



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA ISTRUZIONE, SERVIZI SOCIALI, CULTURALI, ALLE IMPRESE ED AGLI INVESTITORI PARI OPPORTUNITA'

Determinazione N. 3693 / 2019

Responsabile del procedimento: SALLUSTIO FRANCA

**Oggetto: RICONOSCIMENTO INDENNITÀ DI FUNZIONE ALLA CONSIGLIERA DI
PARITÀ EFFETTIVA SILVIA CAVALLARIN. ANNO 2019**

Il dirigente

Premesso che l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n.56:

- i. al comma 16 stabilisce che le Città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n.56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii. al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

Visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare, l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016 e in particolare l'art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii. il regolamento per l'organizzazione degli uffici e servizi, approvato con decreto del sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019 e in particolare il titolo VI, avente ad oggetto l'organizzazione degli uffici e servizi;
- iv. il decreto del sindaco metropolitano n. 3 del 29 marzo 2019 di assegnazione di incarichi di direzione nell'ambito della macrostruttura dell'ente;

Richiamati:

- i. il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna con particolare riferimento al Capo IV "Consigliere e consiglieri di parità";
- ii. il decreto n. 91 del 17 gennaio 2017 con cui il Ministero del lavoro e delle politiche sociali nominò Silvia Cavallarín consigliera di parità (d'ora in poi CdP) effettiva, in carica fino a scadenza di mandato previsto al 17 gennaio 2021;

Visti altresì:

- i. la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 21 dicembre 2018 di adozione del documento unico di programmazione (DUP) 2019-2021 e del bilancio di previsione per gli anni 2019-2021;
- ii. il decreto del Sindaco metropolitano n. 10 del 18 gennaio 2019 di adozione del piano esecutivo di gestione (PEG) 2019, il piano dettagliato degli obiettivi (PDO) e il piano della performance in riferimento al triennio 2019-2021;
- iii. la missione n. 12, programma n. 7, cui afferiscono le attività di mandato della CdP finalizzate al controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul piano provinciale;

Atteso che:

- i. ai sensi dell'art. 17, comma 2, del richiamato Codice delle pari opportunità, gli enti territoriali designanti le consigliere di parità hanno la facoltà di attribuire a proprio carico alle stesse una indennità mensile;
- ii. i criteri di determinazione della predetta indennità mensile sono stabiliti con deliberazione della Conferenza unificata di cui all'art. 8 del d.lgs. 281/1997, distintamente tra consigliera di parità effettiva e supplente, limitatamente ai soli periodi di supplenza effettuati;
- iii. con delibera 3 luglio 2019, n. 62, la Conferenza unificata ha confermato per gli anni 2019 e 2020 una indennità minima mensile per le consigliere di parità metropolitane effettive e supplenti rispettivamente pari a 68,00 e a 34,00 euro, eventualmente elevabile fino ad un massimo del quintuplo "fatto salvo l'equilibrio di bilancio e l'osservanza dei vigenti vincoli economici e finanziari";

Considerato:

- i. che per l'anno 2019 sono presenti accantonamenti di spesa destinati al riconoscimento dell'indennità sopra definita, finanziati da trasferimenti del fondo nazionale per le annualità fino al 2014 compreso, già incassati;
- ii. che è riconosciuta all'ente la facoltà di utilizzare le risorse derivanti da economie provenienti dai fondi già trasferiti "a condizione che sia rispettato il vincolo di destinazione loro attribuito", giusta nota RGS n. 37354/2016 del 22/04/2016;
- iii. di poter procedere all'impegno di spesa necessario nella misura mensile minima prevista di 68,00 euro per un importo complessivo per l'anno 2019 di 816,00 euro;

Accertato:

- i. che il capitolo 1150303107443092 "Indennità di funzione alla consigliera di parità" presenta la necessaria capienza per l'attribuzione dell'indennità mensile minima per la consigliera di parità effettiva;
- ii. che nello stesso capitolo risulta presente l'impegno n. 880/2019 per l'importo pari a 414,00 euro, necessitando pertanto un nuovo impegno a copertura dell'intera somma, pari a 402,00;
- iii. non si sono verificati periodi di supplenza da parte della consigliera di parità supplente;
- iv. che la consigliera di parità effettiva ha esercitato i compiti attinenti alla propria nomina, agli atti d'ufficio;

Visti:

- i. la legge 6 novembre 2012, n. 190, c.d. Anticorruzione”;
- ii. il vigente regolamento per la disciplina dei contratti;
- iii. il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2019-2021, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 16/2018 del 29 gennaio 2019;

Dato atto che la dirigente di riferimento d.ssa Franca Sallustio e la responsabile del procedimento dott.ssa Nicoletta Grandesso non si trovano in posizione di conflitto d’interessi rispetto all’adozione del presente provvedimento e, pertanto, non sono tenute all’obbligo di astensione come previsto dall’art. 6-bis della legge n. 241/1990, nonché dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione vigente;

Visti:

- i. gli articoli 182 e seguenti del Tuel di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che regolano il procedimento di spesa;
- ii. il vigente regolamento provinciale di contabilità, con particolare riferimento all’art. 20 che disciplina le modalità di impegno di spesa;

DETERMINA

1. di riconoscere quale indennità per l’anno 2019 per l’esercizio del mandato di Consigliera di parità effettiva Silvia Cavallarin, residente in Chioggia (Ve), Fondamenta Canal Lombardo 1288 – C.F. CVLSLV76S58C638P, l’importo di euro 68,00/mese per 12 mensilità;
2. di impegnare a tal fine la somma complessiva di 816,00 euro a valere sul capitolo di spesa 1150303107443092 “Indennità di funzione alla consigliera di parità” del bilancio 2019, nelle seguenti misure:
 - per euro 414,00 con sub-impegno a valere sull’impegno n. 880/2019
 - per euro 402,00 con nuovo impegno

Si dichiara che l’operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l’invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell’Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l’Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell’art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
SALLUSTIO FRANCA

atto firmato digitalmente